

### **Restauro conservativo della Gloriette di Villa Engelmann.**

Il progetto prevede un intervento di restauro conservativo del colonnato, ponendosi come obiettivo principale la valorizzazione della Gloriette e il ripristino della sua funzione originale.

Gli interventi prevedono il preliminare smontaggio di tutti gli elementi che compongono il colonnato (le colonne, gli elementi in ferro costituenti il porticato a volta e gli elementi in porfido che compongono la pavimentazione) previa codificazione e documentazione fotografica di tutti gli elementi.

### **Colonne in pietra calcarea**

Si prevede il consolidamento ed il riallineamento delle colonne tramite la realizzazione di un nuovo sistema fondazionale per contrastare i cedimenti e dissesti futuri del complesso e per garantirne la fruizione in sicurezza.

Per i dettagli dell'intervento di consolidamento strutturale si rimanda al progetto redatto dall'ing. Fabio Marassi.

Il restauro delle colonne si divide in cinque fasi:

- Fase 1 : smontaggio delle colonne;
- Fase 2 : restauro degli elementi costituenti le colonne;
- Fase 3 : realizzazione degli elementi in pietra che andranno a sostituire le parti mancanti o irrecuperabili;
- Fase 4 : riadesione degli elementi;
- Fase 5 : rimontaggio delle colonne nella sede originaria.

### **Fase 1 - smontaggio**

Preliminare a questa prima fase è la rimozione della vegetazione infestante tramite l'uso di idonei prodotti diserbanti, con la successiva asportazione manuale delle strutture vegetative essiccate.

Si prevede lo smontaggio delle colonne mediante gru, con la successiva numerazione e catalogazione di tutti i pezzi, per permettere il loro rimontaggio nella fase successiva al restauro.

In questa fase si prevede anche il conteggio dei capitelli mancanti o irrecuperabili, in previsione della loro sostituzione con elementi realizzati ex novo.

### **Fase 2 – restauro degli elementi**

La prima parte prevede l'esame degli elementi lapidei ammalorati, per verificare l'adesione delle singole parti e procedere, all'occorrenza con il preconsolidamento di elementi in fase di distacco, da effettuarsi con adesivo epossidico e l'eventuale inserimento di perni in acciaio inox o in fibra di vetro; si procede quindi con la rimozione meccanica, con strumenti di precisione, delle stuccature incongrue per composizione o morfologia, eseguite durante gli interventi precedenti.

Pulitura:

- rimozione della patina biologica tramite l'applicazione di agenti biocidi, a largo spettro (Benzalconio cloruro) applicato a pennello per debellare la proliferazione di muschi e licheni.

- pulitura mediante lavaggio con acqua a pressione controllata e spazzolatura, volta alla rimozione di polveri e residui del precedente trattamento biocida;

- pulitura con impacchi di argille assorbenti applicati laddove gli elementi risultino coperti da macchie e croste nere e eventuale rifinitura con minisabbatura di precisione previa campionatura da sottoporre al parere della Direzione Tecnica.

### **Fase 3 – realizzazione ex novo degli elementi in pietra d'Istria mancanti**

Gli elementi mancanti, in particolare i capitelli, verranno ricostruiti mediante la produzione di falsi positivi in gesso onde permettere la loro fedele ricostruzione in pietra, prodotta in laboratorio fuori opera. Questi elementi dovranno quindi riprendere le forme e le caratteristiche degli elementi conservati.

In questa fase si prevede anche la realizzazione degli elementi di dimensioni maggiori, come ad esempio capitelli, porzioni dei capitelli o porzioni dei fusti delle colonne, con la medesima tecnica.

### **Fase 4 : riadesione degli elementi**

Riadesione delle parti distaccate e delle porzioni ricostruite utilizzando perni, in acciaio inox o in fibra di vetro, da scegliersi a seconda della morfologia dello stacco, fissati con resina epossidica. Successivamente le crepe verranno stuccate con impasto a base di calce idraulica naturale, sabbie selezionate e polvere di marmo a riproduzione della colorazione e della texture originali.

In questa fase si procede anche alla ricostruzione delle porzioni più piccole, modellandole su tasselli precedentemente inseriti, utilizzando un impasto fibrato a legante idraulico.

Stesura di un film finale protettivo idro oleo repellente a base di silossano.

### **Fase 5 : rimontaggio delle colonne nella sede originaria**

La fase finale prevede il rimontaggio delle colonne, posizionate sulle fondazioni realizzate in precedenza. Per garantire l'impermeabilità dei giunti, proteggendo dunque i perni che collegano le tre parti che compongono la colonna, si prevede la loro stuccatura con dell'impasto a base di polvere di marmo, trattato poi con una soluzione idrorepellente a base di silossano.

*Trieste, 10 aprile 2024*

*Claudia Ragazzoni*

**OPERA EST conservazione e restauro s.r.l.**  
Via del Lazzaletto vecchio 13C - 34123 Trieste  
p. IVA e C.F. 00977740323 - [www.operaest.it](http://www.operaest.it)

Via del Lazzaletto Vecchio 13/c  
34123 Trieste  
tel. e fax 040366058  
[www.operaest.it](http://www.operaest.it)  
C.FISC. e P.IVA 00977740323  
iscr.reg.imp.CCIAA TS  
qualifica OS2-A class. II